

Repertorio n. 34921

Raccolta n. 7981-

-----Atto costitutivo di Associazione-----

-----R E P U B B L I C A I T A L I A N A-----

L'anno millenovecentonovantacinque. Il giorno di mercoledì
quattro del mese di ottobre-----

------(4 ottobre 1995)-----

-----in Parma (PR), via Verdi n. 6,-----

avanti a me dottor ANGELO BUSANI, Notaio in Parma, iscritto
nel ruolo del Distretto Notarile di Parma, senza l'assistenza
dei testimoni per espressa e concorde rinuncia fattane dai
comparenti con il mio consenso,-----

-----sono presenti i signori:-----

- RIZZOLI VITTORIO, nato a Parma (PR) il giorno 8 giugno
1938, domiciliato in Parma (PR), via Cremonese n. 25, medico
(cf: RZZ VTR 38H08 G337K);-----

- MANGONI MARCELLINA, nata a Salsomaggiore Terme (PR) il
giorno 22 luglio 1946, domiciliata in Parma (PR), via Ruggero
n. 3, medico (cf: MNG MCL 46L62 H720B);-----

- CARAMATTI CECILIA, nata a Parma (PR) il giorno 24 agosto
1951, domiciliata in Parma (PR), via Palestro n. 5, medico
(cf: CRM CCL 51M64 G337I);-----

- STELLA CARMELO CARLO, nato a Capo d'Orlando (ME) il giorno
13 gennaio 1958, domiciliato in Parma (PR), via Martiri della
Libertà n. 45, medico (cf: CRL CML 58A13 B666U);-----

- CRAVIOTTO LUISA, nata a Piacenza (PC) il giorno 28 maggio



1958, domiciliata in Parma (PR), via San Pier Damiani n. 3,
medico (cf: CRV LSU 58E68 G535J);-----

- DOTTI GIAMPIETRO, nato a Verdellino (BG) il giorno 31 marzo
1963, domiciliato in Verdello (BG), via A. De Gasperi n. 14,
medico (cf: DTT GPT 63C31 L752C);-----

- GARAU DANIELA, nata a Taranto (TA) il giorno 14 aprile
1963, domiciliata in Parma (PR), via Orlandi n. 21, biologo
(cf: GRA DNL 63D54 L049N);-----

- COTTAFIVI LUCA, nato a Reggio nell'Emilia (RE) il giorno 4
giugno 1964, domiciliato in Reggio nell'Emilia (RE), via fra-
telli Tondelli n. 3, medico (cf: CTT LCU 64H04 H223K);-----

- ALMICI CAMILLO, nato a Brescia (BS) il giorno 1 ottobre
1962, domiciliato in Parma (PR), via Cremonese n. 19, medico
(cf: LMC CLL 62R01 B157I);-----

- LEPORATI ALESSANDRA, nata a Parma (PR) il giorno 4 luglio
1958, domiciliata in Parma (PR), via Duca Alessandro n. 37,
ragioniera (cf: LPR LSN 58L44 G337E);-----

comparenti, di cittadinanza italiana, della cui identità per-
sonale io Notaio sono certo, i quali, con il presente atto,
dichiarano di convenire e stipulare quanto segue.-----

Art. 1) E' costituita l'Associazione denominata "PARMA AIL -
sezione autonoma di Parma dell'Associazione Italiana contro
le Leucemie", disciplinata dalle norme seguenti e da quelle
dello statuto sociale che, dai contraenti e da me notaio sot-
toscritto, si allega al presente atto sotto la lettera "A",

omessane la lettura per avermene i comparenti espressamente dispensato.-----

L'Associazione potrà usare la formula abbreviata "PARMAIL".--

Art. 2) L'Associazione ha sede in Parma (PR), presso la Cattedra di Ematologia - Centro Trapianti Midollo Osseo - in via Gramsci n. 14.-----

Art. 3) L'Associazione ha durata illimitata nel tempo; può essere sciolta dall'Assemblea dei Soci.-----

Art. 4) L'Associazione ha lo scopo di operare in provincia di Parma per lo sviluppo e la diffusione delle ricerche scientifiche sulle leucemie ed altre emopatie maligne e per l'organizzazione ed il miglioramento dei servizi e dell'assistenza socio - sanitaria in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie, privilegiando il volontariato, senza fini di lucro, in armonia con le finalità statutarie ed operative dell'"Associazione Italiana contro le Leucemie" con sede in Roma, riconosciuta con il Decreto del Presidente della Repubblica n. 481 del 19 settembre 1975 ed iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche al n. 263/75 presso il Tribunale di Roma, qui di seguito denominata per brevità "AIL".-

A tale scopo, l'Associazione può quindi, tra l'altro, nei limiti dei mezzi patrimoniali disponibili per provvedervi - anche convenzionandosi con Enti pubblici e con privati - patrocinare, promuovere, organizzare, gestire - in proprio, per conto altrui, direttamente, con o tramite altri - iniziative,



manifestazioni, pubblicazioni, attività per:-----

- a) contribuire agli impegni necessari per l'esecuzione di ricerche tendenti a risolvere i problemi della eziologia, epidemiologia, patogenesi, prevenzione e terapie delle leucemie;
- b) promuovere il contatto e la collaborazione tra i gruppi di ricerca esistenti ed incoraggiare un sempre maggior numero di studiosi ad indirizzare la loro attività allo studio delle leucemie;-----
- c) potenziare i nuclei di ricerca esistenti e promuovere l'istituzione di centri pilota per indagini particolarmente avanzate, nei quali sia anche possibile la formazione di nuove leve di ricercatori;-----
- d) facilitare gli scambi di informazione scientifica e patrocinare convegni di studio;-----
- e) sollecitare l'intervento e la collaborazione delle Autorità, di Enti, Istituzioni, Società e privati cittadini, mediante divulgazione delle conoscenze relative alle leucemie, alla loro importanza sociale e al ruolo che esse rivestono come fronte d'avanguardia nella lotta contro i tumori maligni;-----
- f) offrire alle Istituzioni politiche, amministrative, sanitarie una responsabile collaborazione nell'applicazione delle norme vigenti, nella formulazione di piani e programmi, nello studio di nuovi provvedimenti, esplicando, ove occorra, opera di persuasione, stimolo e pressione;-----

- g) collaborare con le autorità, con i Servizi Sanitari e con le altre istituzioni competenti nell'organizzazione e nel miglioramento sia dei servizi, strutture e attrezzature, sia dell'assistenza sanitaria e di quella sociale in favore dei leucemici ed altri emopatici e delle loro famiglie;-----
- h) curare la preparazione di volontari che intendano impegnarsi attivamente nell'assistenza ai pazienti sia all'interno delle strutture sanitarie che a domicilio, e predisporre l'attività per il miglioramento della qualità dei servizi offerti ai pazienti stessi;-----
- i) incrementare i rapporti tra pazienti per favorire aiuti reciproci e scambi di esperienze sotto il profilo sanitario, sociale e psicologico, al fine di sviluppare una vicendevole solidarietà e di pervenire ad una migliore conoscenza delle patologie, delle terapie e dei centri di cura;-----
- l) diffondere e divulgare la conoscenza delle patologie leucemiche e delle altre emopatie maligne, predisponendo iniziative di sensibilizzazione rivolte a operatori sanitari e all'opinione pubblica, in modo da rendere sempre più ampia la consapevolezza dei progressi raggiunti dalla ricerca, da realizzare la possibilità di formulare diagnosi precoci, e da predisporre le condizioni per informare sui centri di cura più idonei;-----
- m) reperire i mezzi finanziari occorrenti per perseguire le sue finalità istituzionali, anche mediante pubbliche sotto-

